

3 SETTEMBRE 2024 - NUMERO 3800- ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

ATTESA PER IL
5 E 6 SETTEMBRE

Mattarella
e Meloni
in città



Lorenzo Fontana

CAMBIO DI ROTTA
A SAN MARTINO

La cultura
entra
nelle imprese



Francesca Besana

I NODI DELLA SANITA'.



Assegnati un centinaio di nuovi posti letto nel veronese, ma la programmazione regionale resta insufficiente. Ci sono in attesa oltre 1.700 persone. Il bisogno di cura è enorme rispetto alle disponibilità. I fragili non hanno forza per protestare. **SEGUE**

OK

Stefano Raimondi

Non lo scopriamo ora: il veronese è un campione del nuoto paralimpico da anni, ma con gli ori nel 100 metri stile libero e nei 100 rana a Parigi entra davvero nella storia dello sport.



Maria Rosaria Boccia

Non si placa il caso scoppato attorno al ministro della Cultura in relazione ai rapporti con la consulente. Il ministro smentisce che avesse accesso a carte riservate. Che fa Meloni?

KO

I NODI DELLA SANITA'.

La programmazione resta insufficiente

Sul territorio provinciale ci sono circa 60mila anziani non autosufficienti. Posti letto carenti

Nell'ambito della ricognizione del fabbisogno di posti letto extra-ospedalieri per anziani non autosufficienti, lo scorso 11 luglio il Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 e 2 (Verona Città ed Est Veronese) ha assegnato un totale 85 posti letto di residenzialità, di cui 45 a valere sulla programmazione socio-sanitaria vigente (2023-2025) e 40 a valere sulla precedente programmazione a fronte di alcune rinunce comunicate da enti assegnatari.

Analogo provvedimento era stato preso nel mese di febbraio 2024 dal Comitato dei Sindaci del Distretto 3 (Pianura veronese) con l'assegnazione di 8 nuovi posti letto. Contando anche il Distretto 4 (Ovest Veronese), che secondo la programmazione regionale risulta avere una disponibilità residua di una ventina di posti letto di residenzialità, possiamo dire che nel veronese, con l'attuazione dei nuovi Piani di Zona distrettuali relativi al triennio 2023-2025, avvenuta tra la seconda metà del 2023 e la prima metà del 2024, i Comitati dei Sindaci della provincia di Verona hanno assegnato circa un centinaio di posti letto di residenzialità per anziani non autosufficienti.

“Da parte dei Sindaci del



Adriano Filice

territorio si evidenzia quindi un impegno apprezzabile, quantunque doveroso, nell'affrontare il tema delle liste di attesa nelle case di riposo, esploso nel post Covid e soggetto al profondo e potente mutamento demografico che oggi vive la nostra società” appunta Adriano Filice, segretario generale dello Spi Cgil Verona. “Tuttavia si conferma ancora una volta l'insufficienza della programmazione regionale, che fissa i paletti entro i quali i Sindaci devono muoversi. A fronte di liste di attesa di oltre 1.700 persone, 100 posti in più sono infatti una goccia, insufficiente, nel mare del bisogno”.

Al maggio 2024 i posti letto effettivamente attivi

nel veronese risultavano 5.495 e le impegnative circa 4.600. La delibera regionale di riferimento, la numero 996 del 9 agosto 2022, fissava per il territorio scaligero un “fabbisogno teorico” di 5.862 posti letto di residenzialità, a fronte di una disponibilità reale che al 1° gennaio 2022 era di 5.283 posti esistenti. Le ricognizioni effettuate dai Comitati dei Sindaci nell'ambito dei Piani di Zona Straordinari 2021 e 2022, avevano tuttavia definito un fabbisogno molto più alto, pari a 6.197 posti letto, di cui la nuova programmazione regionale del 2022 ha tenuto conto. Con la delibera 996 la Regione ha infatti fissato un tetto massimo di posti accreditabili che vincola l'attuale programmazione 2023-2025 da parte dei Sindaci. Per la provincia di Verona “il margine” di manovra assegnato ai Sindaci era di 84 posti letto che è stato sostanzialmente esaurito con le assegnazioni effettuate nel corso del 2024. Contando che sul territorio provinciale ci sono circa 60 mila anziani non autosufficienti, in parte bisognosi di continua assistenza sanitaria, risulta evidente che il bisogno di cura è enorme rispetto alle disponibilità e alla programmazione in corso.

PRESIDIO Contratto: proposta irricevibile

Mercoledì 4 settembre dalle ore 11.00 alle 15.00, le organizzazioni sindacali Fp Cgil, Fp Cisl, Fisacat Cisl, Uilfpl e Uiltucs di Verona promuovono un presidio davanti alla casa di riposo Oasi di San Bonifacio per protestare contro lo stallo nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro nazionale Uneba, scaduto da ben 53 mesi e per il quale le organizzazioni datoriali hanno avanzato un proposta irricevibile: 50 euro lordi (35 netti) a valere sulle annualità 2020, 2021, 2022, 2023, per di più riasorbibili da eventuali accordi territoriali successivi.

Un insulto, dicono i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, per i 135 mila lavoratori e lavoratrici tra oss, infermieri, educatori e altri profili professionali che a livello nazionale prestano con professionalità e dedizione la loro opera nel settore socio sanitario e in particolare all'interno delle case di riposo.



Casa di riposo OASI

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



IL 5 E IL 6 SETTEMBRE SI SVOLGE IL G7 PARLAMENTI

Mattarella e Meloni attesi a Verona

Il presidente della Repubblica al Museo di Castelvecchio, la premier a Palazzo del Podestà



Il presidente della Camera Lorenzo Fontana

Tutto pronto per l'arrivo a Verona del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e della premier Giorgia Meloni.

Il Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana accoglierà nella città scaligera tutti gli ospiti. Mattarella parteciperà alla cerimonia d'apertura, dalle 18.30 circa di giovedì 5 settembre, al museo di Castelvecchio, Meloni sarà presente a Palazzo del Podestà nella mattinata seguente, il 6 settembre, in apertura delle sessioni di lavoro dedicate a: "Sicurezza e Sviluppo: nuovi equilibri geopolitici e accesso alle risorse strategiche"; "Il G7 per l'Africa e il Mediterraneo: le sfide comuni della stabilità e della crescita"; "Intelligenza artificiale, Cyber-sicurezza e tutela degli interessi nazionali: il ruolo dei Parlamenti nella transizione digitale".

Molti i provvedimenti viabilistici, adottati su proposta della Questura per motivi di sicurezza, che

scatteranno nei prossimi giorni. "Mai come quest'anno Verona è teatro di grandi eventi - sottolinea l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi -, con la premessa che tale ruolo internazionale sarà confermato anche dai prossimi appuntamenti, tra i quali spiccano le cerimonie di Milano-Cortina. La città si è dimostrata matura anche grazie ad un'equilibrata convivenza tra gli eventi stessi e la cittadinanza, a cui chiediamo, anche in questa occasione, di seguire i canali informativi del Comune e della Polizia locale e attenersi con attenzione alle indicazioni date".

La Polizia locale chiede la collaborazione di tutta la cittadinanza affinché vengano rispettati i divieti, spostando i veicoli per tempo ed evitando il transito nelle ore indicate. Saranno presenti carriattrezzi e diverse pattuglie per garantire anche le deviazioni al trasporto pubblico locale.

OCCHIO AI DIVIETI DI TRANSITO

Istituito fino al 6 settembre il divieto di transito ai velocipedi e ai pedoni, eccetto i veicoli autorizzati ai partecipanti al Meeting, in Ponte Castelvecchio.

Dalle ore 7 del 4 settembre alle ore 18 del 7 settembre, viene istituito il divieto di transito a tutti i veicoli compresi ciclomotori, motocicli, velocipedi e monopattini, eccetto i veicoli dei partecipanti al Meeting, in: piazza Santa Anastasia, su tutta la piazza; via Don Bassi, ambo i lati; vicolo Gatto, ambo i lati.

Dalle ore 15.30 alle ore 24 del 5 settembre, viene istituito il divieto di transito a tutti i veicoli compresi ciclomotori, motocicli, velocipedi e monopattini, ed anche ai pedoni, eccetto i veicoli dei partecipanti al Meeting, in: Corso Castelvecchio; Corso Cavour, nel tratto compreso tra Corso Castelvecchio e piazzetta Castelvecchio; piazza Pasque Veronesi; Ponte Scaligero.

Dalle ore 00.00 alle ore 19 del 6 settembre, viene istituito il divieto di transito a tutti i veicoli compresi ciclomotori, motocicli, velocipedi e monopattini, ed anche ai pedoni, eccetto i veicoli dei partecipanti al Meeting, in:



piazza dei Signori; via Santa Maria Antica; Dalle ore 16 alle ore 24 del 6 settembre, viene istituito il divieto di transito a tutti i veicoli compresi ciclomotori, motocicli, velocipedi e monopattini, eccetto i veicoli dei partecipanti al Meeting, in: via Roma, ambo i lati; piazza Bra, su tutta la piazza compresi i posti auto davanti il civico 28 (sotto orologio); Corso Porta Nuova, nel tratto compreso tra via dei Mutilati e piazza Bra compresi i posti auto davanti il civico n. 2 (sotto orologio); Largo Divisione Pasubio, ambo i lati; piazzetta Melvin Jones; piazzetta Municipio, ambo i lati; via Leoncino, nel tratto compreso tra il civico 61 ed il civico n. 37b; piazzetta Mura Gallieno, anche sul marciapiede; via Anfiteatro nel tratto compreso tra piazza san Nicolò e via Dietro Anfiteatro, ambo i lati; via Dietro Anfiteatro, ambo i lati; via Dietro Liston, ambo i lati; via Teatro Filarmonico, ambo i lati.

DAL 9 AL 14 SETTEMBRE ALLA GRAN GUARDIA TORNANO "LE GIONATE DELLA DIDATTICA"

Le opportunità del sistema educativo

Per i visitatori ci saranno 150 desk informativi e oltre 60 incontri formativi gratuiti

Tornano le Giornate della Didattica con un programma arricchito da numerosi appuntamenti. Da lunedì 9 a sabato 14 settembre in Gran Guardia la 22^a edizione della manifestazione organizzata dal Comune di Verona con il patrocinio dell'Ufficio di Ambito Territoriale del MIUR Veneto.

Un'occasione per riflettere sulle sfide e le opportunità che il nostro sistema educativo affronta e per celebrare i progressi compiuti nel percorso verso una scuola di qualità per tutti e per ciascuno.

La Gran Guardia accoglierà i visitatori con 150 desk informativi e oltre 60 incontri formativi gratuiti e aperti a tutta la comunità educante. Novità dell'edizione 2024 sarà il focus sui Patti Educativi Territoriali ad un anno dalla sottoscrizione del Patto di Collaborazione Territoriale. Sarà messa in luce la specificità veronese delle reti scolastiche, dei protocolli d'intesa scuola-territorio, dei progetti innovativi che distinguono e ampliano l'offerta didattica e di servizio della nostra città per le famiglie, rafforzando i rapporti tra scuola, enti pubblici e territoriali e terzo settore. Un ricco programma di incontri ed interventi si svolgerà in contemporanea dalle 9 alle 19 del 10 settembre in



Marta Ugolini ed Elisa La Paglia

diversi ambienti della Gran Guardia, offrendo ai visitatori la possibilità di spaziare su numerose tematiche.

Nelle giornate successive la manifestazione proseguirà con ulteriori interessanti appuntamenti che permetteranno di continuare gli approfondimenti su temi ad ampio raggio. Di particolare rilievo, tra gli interventi previsti dal programma delle Giornate della Didattica: *Dalla ricerca alla Didattica. Narrazioni di esperienze nella scuola dell'Infanzia e Primaria; Non uno di meno: gestire la classe plurilivello e multiculturale con l'apprendimento ludico-cooperativo; Educare alle relazioni: stare con l'emotività, la ribellione, l'isolamento di bambini e adolescenti; Mi sta a cuore: Maestri e profeti. Pedagogia emancipatrice da Don Milani e Manzi ai nostri*

giorni; La paura della fobia scolare (in adolescenza) e Bambini digitalmente modificati: essere genitori nell'era dello smartphone.

L'Assessorato alla Cultura, al Turismo e ai Rapporti con l'Unesco sarà presente con la settima edizione de "Il Museo Liquido. La didattica museale tra destrutturazione e nuove modalità comunicative".

Altra novità 2024 è costituita dalle proposte sul tema della salute a scuola. In collaborazione con Squicciarini Rescue – International Training Center le giornate di venerdì 13 e sabato 14 settembre saranno dedicate a corsi di formazione, completi di sessioni teoriche e pratiche, su:

Disostruzione delle vie aeree, tecniche di rianimazione cardio-polmonare e sensibilizzazione al

DAE (rivolto a studenti delle classi IV^a e V^a degli Istituti Secondari di II° grado con rilascio di certificazione 118 regionale).

"Consapevoli che l'educazione è un diritto fondamentale e un fattore cruciale per il futuro della nostra società, ciò che muove la nostra azione è garantire che ogni giovane possa esprimere il proprio potenziale", spiega l'assessora alle Politiche educative e scolastiche Elisa La Paglia.

"La didattica museale – dichiara l'assessora alla Cultura Marta Ugolini – gioca un ruolo cruciale nell'apprendimento, avvalendosi di metodi di insegnamento informale ed esperienziale e collocandosi in contesti dove i ragazzi e le ragazze sono portati a interagire con luoghi della cultura, artefatti artistici ed installazioni.

ARRIVANO I CONCERTI DI SETTEMBRE CON LA DEROGA DEL COMUNE

Arena, musica fino alle una di notte

Però si dovrà abbassare il volume. Ritornano Power Hits e Future Hits Live

Arrivano i concerti di settembre in Arena e il Comune concede la deroga: si può suonare fino all'1 di notte, cade il termine della mezzanotte. Però si dovrà abbassare il volume.

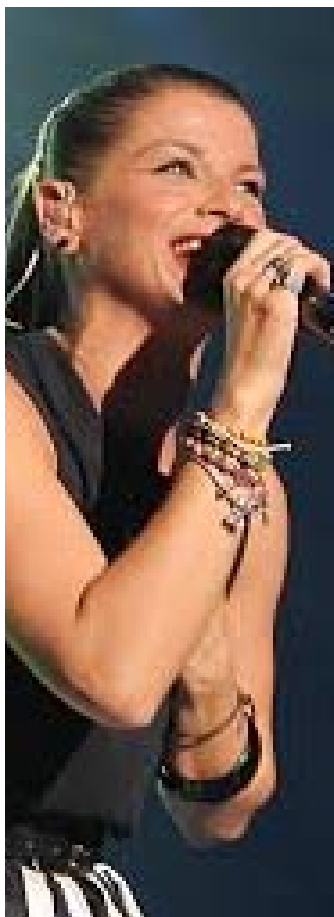
La delibera di Giunta che autorizza, per la gioia degli spettatori (e non dei residenti del centro) di suonare cantare e ballare in Arena fino all'1 riguarda questi concerti: Power Hits di questa sera 3 settembre, "Future Hits Live" il 4 settembre; "Music Awards 2024" il 13 e 14 settembre; "Claudio Baglioni" il 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28 settembre.

A questi eventi si sono aggiunti altri due concerti per nuove date: Claudio Baglioni il 25 settembre e Riccardo Cocciante il 29 settembre prevedendo nell'autorizzazione in deroga un abbassamento del volume della musica dopo le 24 e fino alle ore 1 di 3 dB(A), che corrisponde al dimezzamento della soglia del volume musicale, e mantenendo gli orari delle prove indicati nella delibera di Giunta del 18 aprile 2023 (fino alle ore 23, con una pausa pomeridiana dalle 13 alle 14.30).

Così l'ottava edizione di Power Hits Estate di RTL 102.5 sarà presentata da Paola Di Benedetto e Matteo Campese, volti ormai



Tornano i concerti in Arena. Sotto Alessandra Amoroso



noti sul palco dell'Arena di Verona. Matteo Campese è voce del programma "The Flight", in onda dalle 15:00 alle 17:00 su RTL 102.5. Al suo fianco ci sarà Paola Di Benedetto, a lungo conduttrice su

RTL 102.5 e Radio Zeta. Anche quest'anno, la prima radiovisione d'Italia vuole regalare un'opportunità unica: il 3 settembre, durante il Power Hits Estate 2024, un fortunato ascoltatore salirà sul palco dell'Arena di Verona per premiare il vincitore! Non solo, avrà anche la possibilità di scoprire i segreti del backstage e assistere alle prove per vedere come nasce uno degli eventi più importanti e attesi dell'anno. Sarà un'esperienza indimenticabile che permetterà all'ascoltatore di vivere da vicino la magia che circonda la realizzazione dello spettacolo. Per giocare e provare ad aggiudicarsi questa straordinaria esperienza basta andare su RTL 102.5 Play e votare il proprio Power Hit preferito.

Dopo il successo della prima data della 3ª edizione del Future Hits Live 2024

di Radio Zeta, che ha illuminato il Centrale del Foro Italico di Roma il 31 maggio scorso, il Festival della Generazione Zeta ritorna il 4 settembre nell'incantevole Arena di Verona. L'iconico teatro all'aperto, che ha ospitato i più importanti nomi della musica italiana, darà questa volta il benvenuto agli artisti di oggi e di domani, pronti a offrire uno spettacolo straordinario, perfettamente in linea con il gusto e le aspettative della Generazione Zeta.

Sul palco del Future Hits Live, dal vivo, tutti gli artisti più amati dalle nuove generazioni. I primi nomi annunciati che saliranno sul palco dell'Arena di Verona: Alessandra Amoroso, Artie Five, Benji & Fede, BigMama, Clara, Ditonellapiaga, Gaia, Holden, Icy Subzero, Leon Faun, Olly, Rhove, Tony Effe, e tante altre sorprese!



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN MARTINO BUON ALBERGO. GRANDE SUCCESSO PER IL FESTIVAL SMART

Cultura in sinergia con le imprese

Con la direzione artistica di Ippogrifo. Coinvolte alcune importanti aziende del territorio

Si è conclusa con un ottimo successo di pubblico e critica la prima edizione di SMart, San Martino Arte Rete Territorio, l'innovativo festival diffuso promosso dal Comune di San Martino Buon Albergo con la direzione artistica di Ippogrifo Produzioni. Il progetto SMart (San Martino Arte Rete Territorio) nasce con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio attraverso un festival diffuso, che abbraccia l'intera comunità e crea un forte legame tra cultura, imprese e cittadini.

SMart si distingue per la sua capacità di combinare risorse pubbliche e private, offrendo un'offerta culturale ricca e variegata che attraversa luoghi e spazi diversi, trasformando ogni angolo del territorio in un palcoscenico. Il festival è concepito come un progetto inclusivo che mira a connettere le aziende locali, le istituzioni pubbliche e la cittadinanza in un percorso comune di crescita culturale. La nuova formula del festival diffuso, fortemente voluta dall'assessore alla Cultura Francesca Besana, già nella sua ideazione progettuale segnava un cambio di rotta radicale, la cultura entra nelle imprese del territorio e le imprese si aprono al territorio. Il



Gran pubblico per il Festival Smart. A destra l'assessora Francesca Besana

Festival è stato realizzato con il coinvolgimento e la partecipazione di alcune importanti imprese del territorio che hanno subito colto il valore di questo progetto ed hanno partecipato anche aprendo le porte ai cittadini ed agli spettatori per due serate sorprendenti di teatro di professionismo; una vera e propria sinergia tra pubblico e privato, le imprese a disposizione del pubblico per fare cultura". La realizzazione del festival è stata affidata per la direzione artistica e logistica a Barbara Baldo di Ippogrifo Produzioni in uno stretto lavoro di concerto tra pubblico e privato che si è rivelato particolarmente fruttuoso e stimolante.

"Siamo davvero soddisfatti - spiega l'assessora Besana - di questa prima

edizione di SMart Festival, per il successo ed il livello della proposta culturale e per l'ottima collaborazione con le imprese. La partecipazione attiva delle realtà sociali, territoriali ed imprenditoriali alla rassegna era una delle scommesse di questo festival e sono davvero felice dell'ottimo risultato. Ci tengo a ringraziare le aziende partner della rassegna, non solo per il contributo che ci ha permesso di realizzare il festival ma soprattutto per la collaborazione e la sinergia che si è creata e che auspico essere solo il primo passo per un percorso molto più ampio; Genero Anna srl e Calzaturificio Jumbo che hanno ospitato i due spettacoli teatrali di "Impresa Cultura", Cof Nord-est e X Logistic che hanno sostenuto il Festi-

val permettendo di integrare il programma con quattro appuntamenti nella consueta location estiva di Parco Olimpia e Sammontana che ha voluto fortemente essere presente ad ogni serata". "Questo Festival estivo - prosegue l'assessore Besana - è stato il primo passo per un progetto molto più ampio, un punto di partenza. Vogliamo ampliare il progetto SMart San Martino Arte Rete Territorio con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il nostro territorio attraverso il festival diffuso e la creazione di una rete tra istituzioni, imprese locali, mondo della cultura, associazioni e cittadini. Per questo stiamo lavorando ad una serie di eventi e iniziative che vanno in questa direzione".



BOVOLONE. DOPPIO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ E VENERDÌ IN VIA DEL GLICINE

Eurocoil, apre il nuovo stabilimento

Il colosso statunitense aveva annunciato che avrebbe investito risorse nel Veronese

Sarà Donald C. Fetzer, presidente della multinazionale americana Baltimore Aircoil Company (BAC), leader mondiale nelle soluzioni di raffreddamento per i mercati del commercio, dell'industria e della refrigerazione, a tagliare, giovedì 5 settembre, il nastro del nuovo centro produttivo realizzato da Eurocoil Spa, a Bovolone.

L'azienda scaligera, fondata nel 1995 da Claudio Bittante e dai compianti Fresno Giovannoni e Luciano Pasetto, è una delle principali fornitrici di batterie alettate, condensatori remoti e dry cooler per il mercato europeo della refrigerazione e del condizionamento e, dal luglio del 2021, fa parte al 100% di BAC.

Il colosso statunitense, che ha sede europea in Belgio, aveva annunciato fin dai primi mesi del suo arrivo che avrebbe investito energie e risorse nel sito produttivo veronese. Fu lo stesso Don Fetzer a dichiarare che «l'acquisizione avrebbe consentito a BAC di accelerare lo sviluppo di tecnologie ibride evaporative e adiabatiche leader nel settore, promuovendo la visione di reinventare il raffreddamento per la sostenibilità nel mondo».

Così è stato. Baltimore ha messo sul piatto oltre 15



La sede di Eurocoil a Bovolone. Sotto, il presidente di BAC Donald Fetzer



milioni di euro e il 19 gennaio 2023 sono iniziati, in via Del Glicine 21, i lavori per ampliare la sede. Un'operazione che porterà ad avere circa trecento dipendenti entro il 2030, rispetto ai 140 dello scorso anno (oggi sono già 170).

Ora che i lavori sono terminati, Eurocoil Spa ha voluto celebrare il momento con una due giorni di festa: giovedì 5 settembre il taglio del

nastro ufficiale con le autorità, e il giorno successivo, il 6 settembre, un momento pensato per le famiglie.

Numerose le presenze istituzionali che parteciperanno il giorno 5 a partire dalle ore 16:30; tra questi anche la Vicepresidente del Veneto Elisa De Berti e il Presidente di Confindustria Verona Raffaele Boscaini. La cerimonia del primo giorno terminerà alle ore 18:00. Seguirà un momento conviviale con taglio della torta attorno alle ore 20:00.

Il giorno 6 si terrà un "family day" a partire dalle ore 11:00, durante il quale ci sarà la cerimonia di svelamento della targa in onore dei fondatori, alla presenza del sindaco di Bovolone Orfeo Pozzani; seguirà un tour per cono-

scere l'azienda e poi giochi, intrattenimenti per i più piccoli e pranzo offerto dall'azienda.

Per quanto riguarda il cantiere, a curare l'intero progetto di ampliamento è stata Contec Ingegneria e a garantire tutti gli aspetti relativi alla sicurezza Contec AQS, entrambe divisioni del Gruppo Contec, gruppo di consulenza tecnica fondato a Verona nel 1962.

«Abbiamo lavorato in modo serrato e sinergico per perseguire l'obiettivo sfidante di consentire l'avvio della produzione a un anno dall'inizio dei lavori, completando il primo step dell'ambizioso progetto di sviluppo sul sito produttivo di Bovolone. - commenta l'ing. Paolo Cossato, Direttore Tecnico di Contec Ingegneria.

SABATO 7 SETTEMBRE FINO ALL'UNA DI NOTTE

Gardaland Stars Night e laser show

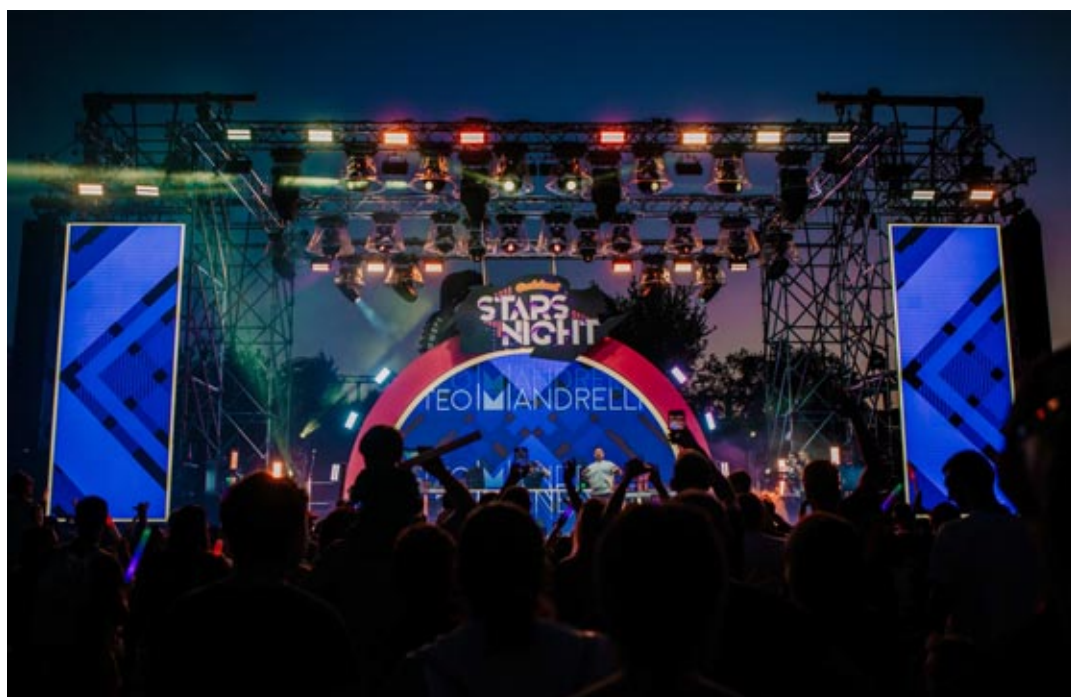
Si chiude la stagione estiva del parco divertimenti. Ospiti internazionali Sophie and the Giants

La stagione estiva del Parco divertimenti sulle rive del Garda volge al termine in grande stile con "Gardaland Stars Night", il music event a tema spaziale con laser show che sabato 7 settembre farà ballare e cantare il pubblico fino all'una di notte.

A partire dalle ore 18:00, gli Ospiti potranno già scatenarsi al ritmo di diversi DJ set da Teo Mandrelli ai Papeete DJ's in un'atmosfera unica e coinvolgente che fonde perfettamente due realtà iconiche italiane come Gardaland e Papeete Beach, il massimo in stile pop: divertimento, sole, relax e sunset ritual.

Spazio anche ai giovanissimi sul maestoso palco che sverterà in Piazza Jumanji, nel cuore di Gardaland, con lo "Special Baby Talent DJ Set" di Dario Di Bona, DJ dodicenne che ha scoperto la sua passione per la musica all'età di quattro anni e, da una piccola console a casa, la sua passione lo ha portato ad esibirsi nelle più importanti capitali dance d'Europa.

Special guest della serata, direttamente dal Regno Unito, Sophie and the Giants, la band multiplatino che, con la sua inconfondibile energia, ha conquistato le classifiche radiofoniche internazionali raccogliendo miliardi



Il palco allestito per Gardaland Stars Night. Sotto, Gardaland Oktober Fest



di streaming a livello globale. Una voce inebriante ed un ritmo tutto da ballare, Sophie porterà un'esplosione di energia ed ottimismo. "Shut up and dance... and make your heart beat", hit dell'estate 2024, sarà il mantra dell'intera serata.

Con Gardaland Stars Night si chiude un'estate incredibile e si dà ufficialmente il via ad una serie di appuntamenti autunnali divenuti negli anni una vera e propria tradizione.

Dal 14 al 29 settembre, con Gardaland Oktoberfest, i sapori invitanti, la musica festosa, le caratteristiche decorazioni e l'immane birra incontreranno la magia e l'adrenalina del Parco che, vestito per l'occasione con tutti gli elementi più caratteristici - dalle tipiche bandierine bianche e azzurre agli alberi della cuccagna rigorosamente a tema - saprà coinvolgere nel magico mondo bavarese anche i più piccoli. Gardaland Oktoberfest è l'appuntamento perfetto per vivere l'atmosfera tipica di questo tradizionale festival, conosciuto in tutto il mondo, e trascorrere una giornata di relax e divertimento assaporando buonissimi piatti della tradizione teutonica

accompagnati da ottima birra, autentica e prodotta esclusivamente per Gardaland. Per i più golosi, sarà impossibile resistere.

Dal 3 ottobre e fino al 3 novembre, invece, il Resort si vestirà con zucche, lapidi, ragnatele e mostruose creature e darà il via a Gardaland Magic Halloween, un'esperienza spaventosamente divertente che da ben 22 anni coinvolge grandi e bambini! Tutti i venerdì - per i più temerari - non mancheranno le terrificanti esperienze nelle Scary Zone: le aree del Parco invase da innumerevoli mostri. Nei weekend invece il divertimento proseguirà in versione soft per famiglie e bambini.

CALCIO SERIE D. DOPO L'AMAREZZA DI COPPA ITALIA

ChievoVerona si prepara all'esordio

Si gioca in casa contro il Sangiuliano City. Pontarollo: "Siamo pronti al campionato"

Coppa Italia amara per il ChievoVerona, costretto ad arrendersi per 1 a 0 in trasferta sul campo del Villa Valle, primo avversario ufficiale della nuova stagione. Ora testa all'esordio in campionato di domenica prossima in casa contro il Sangiuliano City.

Al nono minuto Romero recupera un buon pallone al limite dell'area, conclude dalla distanza con Offredi che si tuffa sulla destra. Al 17' Ferrario ci prova di testa da fuori senza impensierire Tosi. Poco dopo scambio tra Trillò e Danieli, con il difensore avversario che devia con un retropassaggio involontario. Al 32' Perrotti batte una punizione insidiosa sulla quale Tosi si fa trovare pronto in tuffo ad allungare in corner. Sul finire del primo tempo contropiede avviato da Trillò, palla in profondità per Colferai ma la sua conclusione viene murata. Ad inizio ripresa Valenti su cross sul secondo palo non trova la deviazione vincente. Sul versante opposto Trillò prova l'imbucata centrale ma al limite dell'area viene atterrato senza fallo secondo il direttore di gara. Al 17' doppio intervento di Tosi su Zaccariello con l'aiuto di Uggè. Al 22' buona occasione



Il Chievo esordisce domenica in campionato. Sotto, mister Pontarollo



su corner capitata sulla testa di Romero che però scavalca la traversa. Al 28' si sblocca il match:

dopo un fallo non sanzionato ai danni di Uggè in mezzo al campo, Beretta scappa sulla sinistra e

mette dentro per Torri che trova la deviazione in porta. Passano due minuti e Prandini tenta la botta di prima al volo con la palla che finisce a lato del palo. Al 37' Uggè di testa fa volare Offredi che di reni allunga in angolo. Sull'azione seguente Marchesini viene ben servito da Paulinho ma la sua incornata termina fuori di poco. All'ultimo dei cinque minuti di recupero occasionissima per il pareggio nell'ultima azione del match: Marchesini sgroppa sulla destra, crossa a cambiare lato per Medina che al volo non inquadra lo specchio.

L'INDAGINE CONDOTTA DALL'UFFICIO STUDI DELLA CGIA SUI DATI INPS

Lavoratori dipendenti in stato di salute

I veneti sono i più sani d'Italia. L'anno scorso sono rimasti a casa solo 7,8 giornate

Al pari dei colleghi dell'Emilia Romagna, i lavoratori dipendenti del Veneto sono i più sani d'Italia. L'anno scorso sono rimasti a casa per malattia 7,8 giornate, contro un dato medio nazionale di 8,5. Nessuna delle altre 18 realtà territoriali monitorate in questo studio può contare su un numero di assenze inferiore. Rispetto alla Calabria, che è la regione dove i dipendenti risultano essere i più "acciaccati" d'Italia, le assenze degli occupati del Veneto e dell'Emilia Romagna sono pari alla metà. Nella nostra regione, inoltre, nel settore privato la media è stata di 7,8 giorni, nel pubblico, invece, 8,2. Come per tutte le altre realtà prese in esame, rispetto al 2017 anche in Veneto sia nel pubblico che nel privato le giornate medie di malattia sono scese: nel primo caso del 13 per cento e nel secondo caso del 16 per cento.

Questi risultati sono emersi da un'analisi condotta dall'Ufficio studi della CGIA su dati INPS.

Boom di certificati medici: +942mila rispetto al 2017

Nel 2023 i lavoratori dipendenti del Veneto hanno presentato 2.808.496 certificati medici, di cui 455.022 in capo ai dipendenti pubblici e

Regione rank per totale 2023	Anno 2023			Variazione assoluta e % tra 2023 e 2017					
	Settore pubblico	Settore privato	Totale	Settore pubblico (a)		Settore privato (b)		Variazione media (a+b)	
1 - Calabria	9,6	18,8	15,3	-1,7	-15%	-6,3	-25%	-4,7	-23%
2 - Basilicata	8,8	10,8	10,2	-2,2	-20%	-2,1	-16%	-2,0	-17%
3 - Valle d'A.	9,0	10,1	9,7	-1,2	-12%	-1,1	-10%	-1,1	-10%
4 - Sardegna	9,6	9,5	9,6	-1,6	-14%	-1,7	-15%	-1,7	-15%
5 - Molise	8,7	9,7	9,4	-2,6	-23%	-1,9	-16%	-2,1	-18%
6 - Umbria	9,0	9,4	9,3	-1,9	-17%	-2,3	-20%	-2,2	-19%
7 - Abruzzo	8,7	9,4	9,2	-2,2	-20%	-2,3	-20%	-2,3	-20%
8 - Puglia	8,1	9,6	9,2	-1,5	-16%	-2,4	-20%	-2,1	-19%
9 - Friuli V.G.	9,0	9,0	9,0	-1,4	-13%	-1,6	-15%	-1,6	-15%
10 - Sicilia	7,6	9,4	8,7	-1,3	-15%	-3,0	-24%	-2,1	-20%
11 - Piemonte	8,1	8,8	8,6	-1,1	-12%	-1,2	-12%	-1,2	-12%
12 - Marche	8,5	8,6	8,6	1,8	17%	2,1	19%	2,0	19%
13 - Campania	7,7	8,9	8,5	-1,4	-15%	-2,4	-21%	-2,0	-19%
14 - Liguria	8,3	8,4	8,4	-1,2	-13%	-1,3	-14%	-1,3	-13%
15 - Toscana	8,3	8,4	8,3	-1,3	-14%	-1,7	-17%	-1,6	-16%
16 - Lombardia	8,3	8,2	8,2	-1,4	-15%	-1,3	-14%	-1,4	-14%
17 - Trentino A.A.	8,6	7,8	8,0	-1,1	-11%	-1,8	-19%	-1,6	-17%
18 - Lazio	8,4	7,7	7,9	-0,7	-8%	-1,2	-13%	-1,1	-12%
19 - Emilia R.	8,2	7,8	7,8	-1,2	-13%	-1,4	-15%	-1,3	-15%
20 - Veneto	8,2	7,8	7,8	-1,2	-13%	-1,5	-16%	-1,5	-16%
ITALIA	8,3	8,6	8,5	-1,3	-14%	-1,7	-17%	-1,6	-16%

Le giornate medie di malattia per lavoratore: i veneti sono tra i più sani. Sotto, Zabeo



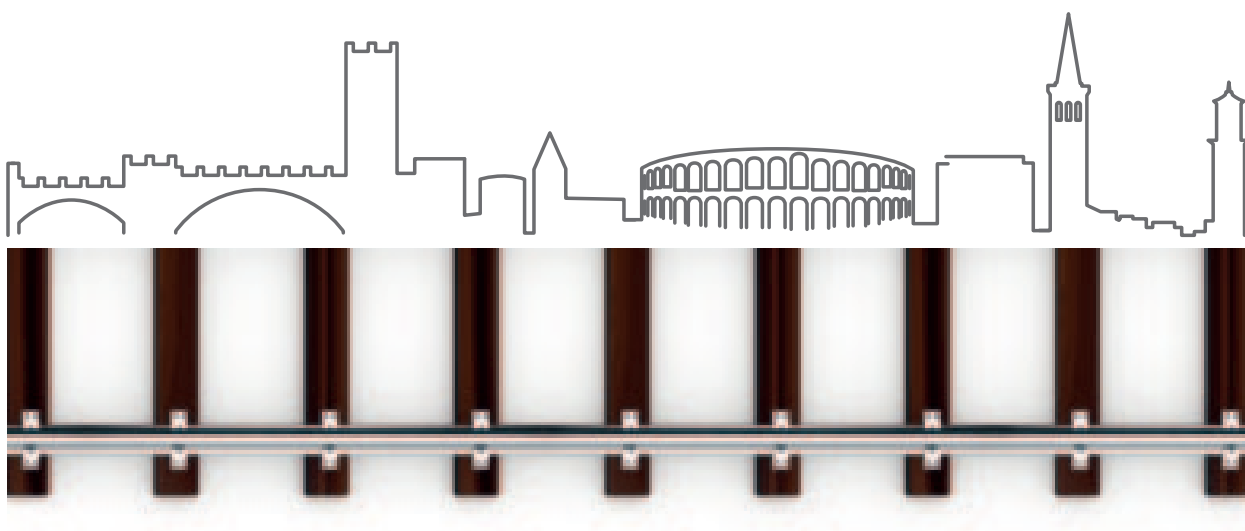
2.353.474 ai dipendenti privati. Rispetto al 2017 il dato, come del resto è successo in tutte le altre regioni, è in forte aumento. Se il valore medio totale è cresciuto del 50 per cento (+942.295 certificati), tra i dipendenti pubblici è salito del 29 per cento (+103.507), ma tra i privati addirittura del 55 per cento (+838.788). Pertanto, da questi dati emerge la tendenza che ci si ammalava più spesso, ma con tempi di guarigione più brevi rispetto a qualche

anno fa.

Come dicevamo più sopra, dall'analisi del numero di giorni di malattia registrato nel 2023, in Italia il dato medio è stato pari a 8,5; se nel settore pubblico si è attestato a 8,3, nel privato è stato leggermente superiore e pari a 8,6. In tutti i casi, comunque, rispetto al 2017 la situazione è in netto miglioramento: il dato medio nazionale, ad esempio, è sceso del 16 per cento. Le differenze a livello regionale sono comunque molto marcate. La regione dove i lavoratori sono più "acciaccati" è la Calabria; chi si è ammalato è rimasto a casa mediamente 15,3 giorni (9,6 giorni l'assenza

dei dipendenti pubblici e ben 18,8 degli occupati nel privato). Praticamente il doppio di quanto registrato in Emilia Romagna e in Veneto, che, invece, hanno entrambe "cumulato" 7,8 giornate medie di malattia. Dopo la Calabria, i lavoratori più "malaticci" d'Italia sono quelli della Basilicata con 10,2 giornate medie di assenza. Seguono gli occupati della Valle d'Aosta con 9,7, quelli della Sardegna con 9,6 e quelli del Molise con 9,4. Rispetto al 2017, in tutte le regioni il numero delle giornate medie di assenza per malattia è in calo, con punte del -20 per cento proprio nel Mezzogiorno (addirittura -23 per cento in Calabria).

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it